



Domenica 27/06/2021

Anno 21 N° 43

# Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482  
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570  
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com  
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con  
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30  
www.parrocchiadisangiorgio.com

**ANNO PASTORALE 2020-21**  
**INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE**  
Si può evitare di essere stolti



**LE COSE CHE DICO, LE DICO COME IL PADRE LE HA DETTE A ME"**

Orari S. Messe "provvisorio Covid19": 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina  
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.30 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

## LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Gv 12,35-50

"Le cose che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me". Gesù ci racconta una fedeltà infinita alla parola che il Padre gli ha rivolto. Ci potrebbe far riflettere sulla nostra fedeltà se quando ascoltiamo il Vangelo noi lo testimoniamo esattamente per quello che ci dice. Ma soprattutto Gesù ci fa riflettere su un'altra cosa: perché lui è così fedele alle parole del Padre, tanto da ripetere le esatte stesse parole. Perché chi ama è così. Chi ama ripete esattamente le cose che la persona amata ha detto, perché le conserva profondamente nel cuore. Ma non solo ripete le stesse parole, usa lo stesso accento, la stessa inflessione della voce, le stesse pause, perché quelle parole sono diventate profondamente importanti per lui. Allora Gesù ci dice questo: se noi amassimo veramente Dio, ecco che diventeremmo davvero fedeli alla Parola del Vangelo, non sovrapporremmo le nostre parole a quelle di Dio, non cercheremmo di far dire al Vangelo quello che noi abbiamo nel cuore, ma cambieremmo il nostro cuore in base alla Parola di Dio. Questo è il sogno che Gesù indica per la nostra vita: che sappiamo amare così Dio. Gesù lo ha saputo fare. E allora mettiamoci alla sua scuola, seguiamo i suoi passi per poter aprire il nostro cuore fino in fondo a Dio, così diventeremo davvero fedeli testimoni del Vangelo.

CALENDARIO LITURGICO  
Domenica 27 giugno 2021

## V DOPO PENTECOSTE

Lunedì 28 S. Ireneo, vescovo e martire  
h 8.30

Martedì 29 Ss. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI  
h 8.30 Fam. Ramponi

Mercoledì 30 Feria  
h 8.30

Giovedì 01/07 Feria  
h 8.30 Morelli Bruno e Carla

Venerdì 02 Feria  
h 8.30 al Sacratissimo Cuore di Gesù

Sabato 03 S. Tommaso, apostolo  
h 17.30 Villa Marco/Genoni Luigi e Colombo Rebecca/Fam.e Zaniboni/Colombano/Pastori/Santangelo Elda e Pescarino Domenico/Bartolosso Alessio e Alma/Manta Felice e Maria/Bortono Rinaldo/Canziani Luigi e Caterina/Pizzoli Giuseppe

Domenica 04 VI dopo Pentecoste  
h 8.00 Fornara Gian Paolo/Balbi Giuseppina  
h 9.30  
h 11.00 Pro populo  
h 17.30

Le intenzioni delle Messe vanno deposte nel cestino all'altare della Croce negli orari delle celebrazioni. Grazie.

## Venerdì 02 PRIMO DEL MESE

h 8.30 S. Messa  
segue Adorazione eucaristica

DOMENICA 27 GIUGNO 2021

## Giornata per la carità del Papa

"In occasione della Solennità dei Santi Pietro e Paolo celebriamo la Giornata per la Carità del Papa insieme con tutte le Diocesi del mondo. Quest'anno la tradizionale raccolta delle offerte sarà anticipata a Domenica 27 giugno nella quale siamo invitati a contribuire alle tante opere di carità che il Santo Padre realizza in tutto il mondo venendo in soccorso di quanti sono afflitti dalla povertà".

Questa giornata ha una duplice storia: antica e moderna. "Antica perché ha radici evangeliche. I primi cristiani che si riunivano intorno agli apostoli mettevano infatti in comune le loro sostanze per venire incontro alle necessità dei fratelli più deboli e bisognosi".

"Moderna perché l'Obolo così come lo conosciamo oggi è stato normato dal Beato Pio IX, dopo che la Santa Sede si era trovata in uno stato di particolare debolezza e vulnerabilità materiale in conseguenza della fine dello Stato pontificio".

"In tutte le Chiese del mondo ogni singolo fedele è invitato ad offrire il suo contributo, piccolo o grande a seconda della propria disponibilità e generosità, in favore del Papa".

Un bambino dalla pelle scura stava a guardare il venditore di palloncini alla fiera del villaggio. L'uomo era evidentemente un ottimo venditore, poiché lasciò andare un palloncino rosso, che salì alto nel cielo, attirando così una folla di aspiranti piccoli clienti. Slegò poi un palloncino blu, e subito dopo uno giallo e un altro bianco, che volarono sempre più in alto finché scomparvero. Il ragazzino continuava a fissare il palloncino nero e finalmente domandò: "Signore, se tu mandassi in aria quello nero, volerebbe in alto come gli altri?".

Il venditore rivolse al bimbo un sorriso affettuoso, poi strappò il filo che teneva legato il palloncino e, mentre saliva in alto, spiegò: "Non è il colore che conta. E' quello che c'è dentro che lo fa salire".

Anthony De Mello (morto il 2 giugno 1987)



## Terza Settimana di **ORATORIO ESTIVO**

Ricordiamo il rispetto di tutti i protocolli vigenti agli ingressi e alle uscite.

**Gruppi di 1° e 2° Ele**  
Entrano h 8:00 Escono h 17:00

**Gruppi 3° e 4° Ele**  
Entrano h 8:10 Escono h 17:10

**Gruppi 5° El 1° Media**  
Entrano h 8:20 Escono h 17:20

**Gruppi 2° 3° Media**  
Entrano h 8:30 Escono h 17:30

**LA SEGRETERIA DELL'ORATORIO  
rimane aperta il Lunedì e  
il Venerdì dalle 17:30 alle 19  
(per la prima settimana, anche  
MARTEDÌ 15 GIUGNO DALLE 8:00 -9:15)**

## **VACANZE ESTIVE 2021** **Sauze D'Oulx**

### **RIUNIONI GENITORI**

28 Giugno Gruppo del 2° TURNO  
ore 21:00 in OSL a CANEGRATE

29 Giugno Gruppo del 3° Turno ore 21:00  
in OSL a CANEGRATE

30 Giugno Gruppo del 1° Turno ore  
21:00 in OSL a CANEGRATE  
sotto il tendone

*A volte è meglio tacere  
e sembrare stupidi  
che aprir bocca  
e togliere ogni dubbio.*

Queste parole di Oscar Wilde potrebbero essere indirizzate a quei personaggi politici o dello spettacolo che non hanno studiato con profitto e quindi sono incapaci di dire con responsabilità parole capaci di costruire.

Documentarsi prima di esprimersi favorirebbe il dialogo piuttosto che lo scontro. Ed essendo personaggi pubblici hanno tutto il dovere di farlo.

A chi li ascolta per furore ideologico o emozionale suggerirei di approfondire sempre e di andare oltre la notizia e l'emotività.

## **DDLZan TANTO RUMORE PER NULLA**

Intervista con il Segretario di Stato dopo il dibattito sulla Nota Verbale consegnata alle autorità italiane. "Siamo contro qualsiasi atteggiamento o gesto di intolleranza o di odio verso le persone a motivo del loro orientamento sessuale. La nostra preoccupazione riguarda i problemi interpretativi"

Nessuna richiesta di fermare la legge contro l'omotransfobia né indebite pressioni sul lavoro del Parlamento italiano, ma la segnalazione di alcune preoccupazioni riguardanti l'interpretazione di alcuni passaggi del DDL Zan. E la decisione di esprimerle nell'ambito degli usuali canali diplomatici. Questo, in sintesi, il racconto che emerge dalle parole del cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin, che si trovava in Messico quando la pubblicazione di alcuni stralci dell'ormai famosa **Nota Verbale** hanno comprensibilmente catalizzato l'attenzione dell'opinione pubblica. Ora, rientrato a Roma, Parolin spiega le ragioni dell'iniziativa vaticana.

### **Eminenza, si aspettava quanto è accaduto?**

"Avevo approvato la Nota Verbale trasmessa all'ambasciatore italiano e certamente avevo pensato che potevano esserci reazioni. Si trattava, però, di un documento interno, scambiato tra amministrazioni governative per via diplomatica. Un testo scritto e pensato per comunicare alcune preoccupazioni e non certo per essere pubblicato".

### **Quali, in sostanza, le preoccupazioni della Santa Sede sul DDL Zan?**

"Innanzitutto vorrei precisare che non è stato in alcun modo chiesto di bloccare la legge. Siamo contro qualsiasi atteggiamento o gesto di intolleranza o di odio verso le persone a motivo del loro orientamento sessuale, come pure della loro appartenenza etnica o del loro credo. La nostra preoccupazione riguarda i problemi interpretativi che potrebbero derivare nel caso fosse adottato un testo con contenuti vaghi e incerti, che finirebbe per spostare al momento giudiziario la definizione di ciò che è reato e ciò che non lo è. Senza però dare al giudice i parametri necessari per distinguere. Il concetto di discriminazione resta di contenuto troppo vago. In assenza di una specificazione adeguata corre il rischio di mettere insieme le condotte più diverse e rendere pertanto punibile ogni possibile distinzione tra uomo e donna, con delle conseguenze che possono rivelarsi paradossali e che a nostro avviso vanno evitate, finché si è in tempo. L'esigenza di definizione è particolarmente importante perché la normativa si muove in un ambito di rilevanza penale dove, com'è noto, deve essere ben determinato ciò che è consentito e ciò che è vietato fare".

### **È stato commentato negativamente l'intervento "preventivo" su una legge ancora in discussione. Come risponde?**

"L'intervento è stato sì 'preventivo', ma proprio per fare presenti i problemi prima che sia troppo tardi. Il disegno di legge è stato già approvato, peraltro, da un ramo del Parlamento. Un intervento solo successivo, una volta cioè che la legge fosse stata adottata, sarebbe stato tardivo. Alla Santa Sede si sarebbe potuto imputare un colpevole silenzio, soprattutto quando la materia riguarda aspetti che sono oggetto di un accordo.

### **L'iniziativa vaticana viene considerata da alcuni commentatori come un'indebita ingerenza...**

"Non è stata un'ingerenza. Lo Stato italiano è laico, non è uno Stato confessionale, come ha ribadito il Presidente del Consiglio. Concordo pienamente con il Presidente Draghi sulla laicità dello Stato e sulla sovranità del Parlamento italiano. Per questo si è scelto lo strumento della Nota Verbale, che è il mezzo proprio del dialogo nelle relazioni internazionali. Al tempo stesso ho apprezzato il richiamo fatto dal Presidente del Consiglio al rispetto dei principi costituzionali e agli impegni internazionali. In questo ambito vige un principio fondamentale, quello per cui *pacta sunt servanda*. E su questo sfondo che con la Nota Verbale ci siamo limitati a richiamare il testo delle disposizioni principali dell'Accordo con lo Stato italiano, che potrebbero essere intaccate. Lo abbiamo fatto in un rapporto di leale collaborazione e oserei dire di amicizia che ha caratterizzato e caratterizza le nostre relazioni. Faccio anche notare che fino ad ora il tema concordatario non era stato considerato in modo esplicito nel dibattito sulla legge. La Nota Verbale ha voluto richiamare l'attenzione su questo punto, che non può essere dimenticato. Come è stato anche fatto presente da qualcuno dei commentatori, il tema della libertà di opinione non riguarda soltanto i cattolici, ma tutte le persone, toccando quello che il Concilio Vaticano II definisce come il "sacramento" della coscienza".

### **Perché è intervenuta la Santa Sede e non la Conferenza episcopale italiana? Ci sono diversità di vedute?**

"La Conferenza episcopale italiana ha fatto tutto il possibile per far presenti le obiezioni al disegno di legge. Ci sono state due dichiarazioni in proposito e il quotidiano dei cattolici italiani, *Avvenire*, ha seguito con molta attenzione il dibattito. Anche la CEI, con la quale c'è piena continuità di vedute e di azione, non ha chiesto di bloccare la legge, ma ha suggerito delle modifiche. Così anche la Nota Verbale, si conclude con la richiesta di una diversa 'modulazione' del testo. Discutere è sempre lecito".